

Verbale della riunione virtuale del 1° maggio 2020

Oggi 01 maggio 2020 alle ore 17.00 si è riunito il Consiglio Direttivo dell'Associazione Culturale Ulmeta in video conferenza.

Sono presenti: Clarice Basso, Aldo Acquarone, Edoardo Pelazza, Giorgio Ferraris, Franca Acquarone, Chris Mao, Mariella Fazio, il presidente Aligi Michelis, la vicepresidente Neva Vagnetti e la segretaria Franca Sasso.

La riunione ha inizio con la lettura della bozza di proposte per l'estate che il presidente ha inviato a ciascun membro del Consiglio.

cosa	dove
Cinema all'aperto e/o drivein	Piazza Nani, piazzale stazione, Payarin
Presentazione libri	Sale conferenze con videoconferenza
Presentazione libri con musica	Giardino botanico
Conferenze sul territorio	Sale conferenze con videoconferenza
Conferenze sulla cucina ormeasca	videoconferenza
Conferenze varie	Sale conferenze con videoconferenza
Mostre	Palazzo meridiane, sala Colombo, vetrine negozi, trevi e corti, stazione, capannone ferroviario, lavatoi
Concorso fotografico sui sentieri e le frazioni e conseguente mostra organizzata per percorsi	
Proiezione a ciclo continuo di filmati sul territorio	Sala Colombo
Libri di ferragosto	Sale conferenze con videoconferenza
Gruppo FB "Visioni di Ormea"	
ARCHIVIO storico di foto, documenti, filmini 8mm, VHS ,ricordi del nostro passato	Collaborazione alla proposta di Roberto
Mini concerti ?	Parchi, piazza Nani, Piazza Nuova
DJ all'aperto	Giardino botanico, parco dell'Altramella (se si riesce ad avere collegamento elettrico)
Accorgimenti per la sicurezza: Solo persone sedute, sedie ben distanziate, prenotazione, pass dell'ufficio turistico, Ingressi contingentati	
Proporre la costituzione formale di un coordinamento delle associazioni per la gestione comune di alcuni (o tutti) gli eventi con creazione di un fondo spese e gestione unitaria delle stesse. Proporre in quest'ottica una raccolta fondi (cassette nei negozi) per la creazione del fondo spese.	

Neva comunica di aver creato il gruppo delle varie Associazioni per poter discutere insieme le varie iniziative da proporre per la prossima estate. Si pensa di fare tanti piccoli eventi contemporanei in modo da poter controllare meglio le regole da rispettare, tranne se si parla di sentieri che sono una grande risorsa per Ormea. Si dovrà quindi, in collaborazione con il CAI, produrre una documentazione dei sentieri con

tabelloni che illustrino, oltre al percorso, anche cosa si può osservare in un determinato luogo (piloni, chiese, seccatoi, torri, grotte, mulini..) in modo da invogliare il turista a scoprire i dintorni di Ormea.

A tal proposito sarà necessario creare un gruppo di persone che verifichi la percorribilità dei vari sentieri e che segnali le difficoltà incontrate: Neva e Franca S. sono disponibili per tale attività.

Molte persone comunque si fermeranno sulle spiaggette lungo il Tanaro e/o passeranno sulla pista ciclabile dato che ha un percorso piuttosto pianeggiante e quindi adatto a bambini e anziani.

Chris propone anche passeggiate letterarie abbinate a eventi culturali. Un sito potrebbe essere il giardino botanico.

A proposito di mostre, Neva dice di aver sentito Marilaide che sarebbe contenta di darci il suo materiale sulla mostra delle generazioni, già esposta a Torino a Palazzo Reale.

Aligi propone anche di diffondere musica, oltre che in via Roma, anche nei parchi, pubblicizzandone il genere e l'orario.

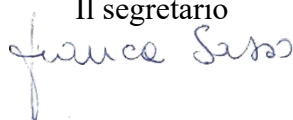
Franca A. propone di invitare alla presentazione di libri gli autori della Val Tanaro o del vicino Monregalese e Aligi aggiunge che il tutto potrebbe diffondersi anche in video conferenza e collaborare con Mombasilio.

Chris afferma che anche la cucina ormeasca potrebbe essere un bel volano per farla conoscere in giro e Aligi aggiunge che si potrebbero fare anche corsi in videoconferenza. Per quanto riguarda la cena multietnica, che senza dubbio non potrà svolgersi come gli anni precedenti, ma che sarebbe un peccato lasciar perdere, Neva propone di preparare un cestino di prodotti su prenotazione che ognuno compera e va a mangiare a casa o su una panchina.

E' presto per parlarne, ma probabilmente "La fisarmonica nel cuore" si potrà organizzare sistemando i fisarmonicisti nelle varie piazzette o angoli caratteristici. Si dovrà rinunciare al concerto perché sarebbe impossibile rispettare le regole.

Una proposta comunque è quella di privilegiare le attività all'aria aperta perché più sane e perché la gente, dopo questa quarantena forzata, ha bisogno di uscire, senza però dimenticare di rispettare le regole fondamentali.

Non essendo sorti altri argomenti la seduta è sciolta alle 19.30.

Il segretario


Il presidente
